l'Unità

fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Il protettorato sul Golfo

CLAUDIO PETRUCCIOLI

tutto un pullulare di spiegazioni spesso abborracciate e fantasio se comunque le piu varle e con traddittorie fra di loro che pre tendono di accreditare la bontà della decisione di inviare una squadra italiana nel Golfo Ciò sta a dire che nessuno crede alla pretesa che per i Italia per la sua politica estera per la sua politica militare esserci o non esserci laggiu sia la stessa cosa questa è una ipocnsia un inganno una inammissibile superficialità. Linvio della squadra navale nel Golfo è un evento di grande rilevo di evidente novità con ripercussioni e sviluppi - sicuri probabili possibili - di enorme portata Un evento del genere deve essere accompagnato dalle neessare motivazioni dagli ob bligatori charimenti sulle pro spettive in cui si iscrive sugli obrettivi essenziali che si propo ne il governo italiano non ha fat to e non fa nulla di ciò Qui è una delle piu forti ragioni della nostra opposizione

delle piu forti ragioni della nostra

opposizione
Adesso Scaliari fornisce una
nuova interpretazione di ciò che
il governo ha deciso «Nel Golfo
I Europa dovrebbe poter speri

mentare per la prima volta un at teggamento comune sia nel campo della pol tra estera che in quello della difesa Se tale sperimentaz one do vesse esplicarsi nella divisione del Gollo in settori presidiati ri spettivamente da Francia Inghal spettivamente da Francia Inghil terra Olanda e Italia (I ipotesi vigorosamente smentita da cui vigorosamente smentia da cui parte Scallari) si deve conclude re che l'atteggiamento comu ne del Europa prenderobbe la forma del protettorato svilup patosi nelle relazioni internazionali fra i paesi europei e quelli extraeuropei alla fine dell 800 e al primi del 900 una forma in somma di sovranità limitata so stenuta dallo seleramento o dal somma di sovranità limitata so sienuta dallo splegamento o dal l'uso della forza Scalfari non di ce se crede davvero che oggi si possano riesumare rapporti di questo tipo non solo sotto l'a spetto «morale» che ha pure un suo valore, ma soprattutto della efficacia della fattibilità in qua lunque area del mondo e tanto più nella regione del Golfo E poi quali sarebbero quali portebbero e dovrebbero diventare le relazioni internazionali com le relazioni internazionali com plessive (Est Ovest Nord Sud) e piessive (csi Oversi Nord sud; el gli assotti che regolano la pace e la sicurezza globali in presenza di simile estrappo-? Quale sareb be i immagine con cui i Europa si presenta al mondo la cosclen za stessa che i Europa si forme rebbe di sé?

a si dirà mettiamo da parte il progetto di lottizzazione armata del Golfo e andiamo alla sostan za una sostanza suila quale insi ste in questi giorni anche I «Avantil!» L'Europa deve elabo rare e attuare una sua politica verso il Mediterraneo e il vicino Medio Oriente il Golfo Persico Il problema esiste Fissiamo allo

Il problema esiste Fissiamo allo ra alcuni punti per alirontario corretiamente

I il senatore ex generale Cappuzzo ha fatto una afferma zione che mi sembra ineccepibi le e sulla quale ci si deve in ogni caso pronunciare preliminar mente «Il guan vero è che tutto viene visto nel quadro del con fronto Est Ovest» («Il Popolo» 9 settembre)

ettembre) La crisi del Golfo come quella divengono irresolubili e si aggra vano se alfrontate all interno del

Una politica europea dovreb be innanzitutto svincolarsi da questo condizionamento (ecco perché il riferimento all Onu e -e noi lo consideriamo - così im

perche il riterimento all Onu e - eno il o consideriamo - così im portante). Svincolarsi da questo condizionamento porta inevita bilmente a fare i conti con la politica statunitense che dal Liba no al Golfo è ancora oggi im prontata dalla dominante preoc cupazione del confronto Est Ovest e proprio per questo risul ta tante volte inefficace spazza ta o avventurosa 2. Nel Golfo e nispetto al conflitto iran irak (come di fronte ad altri conflitti deli «arco di crisiche parte dal Medierraneo). Europa non può sviluppare nes suna politica utille e positiva prendendo le parti di uno dei contendenti contro I altro oltre a non essercene i termini obetti a non essercene i termini objetti

anon essercere remini botte vi se commettesse un errore si mile i Europa si troverebbe coin volta nei conflitti senza alcuna possibilità di risolveril quindi li estenderebbe e li aggraverebbe 3 Quali sono le risorse pro prie che i Europa può mettere ro nampo? La maggiore è certa mente una risorsa politica agen do nelle arreg grigere senza farsi bloccare dalla logica del con ronto Est Ovest i Europa può fare quell opera di mediazione e di pacificazione che le due su perpotenze non possono svolge re se non in accordo fra di loro in situazioni nelle quali le due superpotenze vogliono evitare il confronto e tuttavia non nescono a concertare una iniziativa

confronto e tuttavia non riesco-no a concertare una iniziativa comune questo ruolo dell Euro-pa può trovare grande spazio può essere non solo tollerato ma gradito dai due grandi Non è questa la situazione nel Golfo e con qualche variabile in tutto il vicino Medio Oriente?

a allora se si ha la coscienza di questo ruolo di questa responsa bilità di queste possibilità ci si muove in tutt altro modo da quello seguito dal governo italia no Soprattutto non si corre a na scondersi tutte le volte che una tale logica europea non coincide automaticamente con i azione e tatorita del con la zione e i punti di vista dell'alleato mag

Non si può appellarsi a una lo gica a una presenza europea senza alfrontare apertamente e serenamente una discussione con gli Usa sulle diverse condi zioni oggettive e sulle diverse va lutazioni politiche

zioni oggettive e sulle diverse va lutazioni politiche
La seconda risorsa sulla quale
I Europa (che Ira I altro esiste istituzionalmente come Comuni tà economica) può far leva è appunto quella economica Cosa si aspetta per mettere a punto un grande piano di cooperazione e scambio con paesi devastati dis sanguati ansiosi di sviluppo ricchi di petrolo e per proporre tale piano come una possibile al ternativa alla guerra? Ma per questo si dovrebbe prima di ogni altra cosa strapparsi di dosso gil abtii indecenti di mercanti di armi
Conclusione Le nisorse vere politiche ed economiche – I Europa non le usa e pour cause Ricorrere invece alla risorsa ir litare soprattutto in assenza di fleate a scella pui vielletana la

Ricorrere invece alla risorsa n il tare sopratiutto in assenza di ile altre è scelta la più veileitana la più equivoca la più pericolosa Non sara forse che sempre a quella si torna perche le altre comportano una vera assunzio ne di autonomia e di responsabi lita di cui chi governa oggi in Eu-ropa (è in Italia) non è capace? Se si vuol discutere sul seno celle cose serve comprojamo da celle cose serve comprojamo da

delle cose sene cominciamo da

I girotondi della «grande» stampa Prima è kermesse scacciapensieri, del letargo, poi del disincanto o dell'identità perduta...

Ma che succede alla festa di Bologna?



Una gran folia assiste ad uno dei dibattiti alla festa di Bologna

La «grande» stampa si dà il cambio a Bologna, alla festa dell'Unita Uno, due giorni e hanno capito tutto e se ne vanno Così la festa diventa o la kermesse scacciapensieri, o quella del letargo, o del disincanto C è un appassionato confronto tra Biagi e Ingrao? Si cambia registro e si accusa il Pci di non mobilitarsi sul Golfo C è la manifestazione con Lama? Poco importa, basta non parlarne

ROCCO DI BLASI

BOLOGNA Ma che bella la staffetta tra la grandestampa che si sta dando il
cambio qui a Bologna alla fe
sta de «I Unità» del Parco
Nord Montare e smontare ti
toli e pezzi per chi conosce
un po' dal di dentro questo
mestiere di giornalista da una
vera soddislazione il prumo a
scattare dai blocchi di parten
za è stato Paolo Mieli su «La
Stampa» La Festa è comincia
tal 129 agosto e lui due giorni
dopo il I di settembre aveva
già capito tutto «Jna festa
scacciapensieri rimuove la
sconfilta del Pci» (tutolo) «Pa
rola di ordine far finta che non
sia successo mente Come se
la disfatta elettorale del giu
gno scorso non fosse mai av
venuta» Così attacca Mieli e
poi continua «Già a metà lu
glio si cominciò ad avvertire
con eri il dibattito interno
è stato poi un mese di sonno
profondo E adesso que a Bo
logna alla Festa nazionale
deli Unità si può assistere ad
uno dei piu placciti dormive
glia della storia di un partito
politico Incredibile»
Tanto incredibile che Mieli
li giorno dopo fa i bagagit e se
ne va «La stampa» evidente
mente convinta che è inutile
mandare un inviato per assi BOLOGNA Ma che bella

stere ad un placido dormive glia - elimina la Festa di Bolo gna dal notiziario quotidiano Ma se Paolo Mieli parte cè Giuliano Ferrara che - per conto del «Corriere della ser ra» - arriva La staffetta col secondo frazionista non cam

Quei due giorni nel Parco

Due giorni nel Parco e una sua idea se la fa «Pci la lenta mar cia del disincanto A Bologna una festa svagata ironica lon tana dalla politica (Imbeni «Siamo in ferie») Quello che avete letto fin qui e solo il titto lo del «Cornere della sera» Che a direi li vero non violen Che a dire il vero non violen tan alcun modo il testo «Alla festa dell Unita – esordisce Ferrara – qualcuno ha pensa to di organizzare una gara di eleniezza Tutta la festa viaggia con questo passo ormai da sette giorni Perfino questa storia delle navi da guerra ita tiane in partenza per il Golfo si e rivelata un disturbo dell ulti ma ora ma digentile () Ci

voleva Bologna con la sua so lidarletà e la sua ironia per consentire al Pci di trasforma re il più importante appunta mento della ripresa politica in una incredibile kernesse del disincanto. Tutti disincantati, disincanton futti disincantan, dunque al Parco Nord Ma Giuliano Ferrara almeno in questa occasione non ha for tuna II suo articolo Infatti scritto di sabato esce sui correre di domenica Ma nella serata di sabato I intervista di En.o Biagi a Pletro In grao si trasforma in un evento vero una folla nella Sala di battiti tantissimi anche in pie di per ore a segure il filo di un discorso appassionato Giuliano I errara buon gir nalista si rende conto che non può insistere sulla festa scacciapens en e dei disin canto E allora che fa? Da metaforicarrente si intente tuna It suo articolo infatti taforicamente si inte

canto È allora che fa? Dametaloncamente si intente
un bel po di pacche sulle
spalle al veccho Petroe po di
così etichetta la serata « È sta
to un bagno nelli identità per
duta nel piu strenato berin
guerismo». Ora si può scrivere
el tutto nella vita Ma dare dei
stardo berlir gueriano» a la
grao sembra davvero troppo
Non c è tempo - però - per
discuterne con Ferrara per
chè è riparti o Ma non dispe
rate perche i e Mino Piuccillo
della «Repubblica» a prende
re a sua volta il testimone Da
sinistra questa volta Ma co
me? Si indigna Fuccillo con
me? Si indigna Fuccillo con
tutto quello che sta accaden
do per il Golfo Persico il Pci
che fa? Non si mobilità?
«Quando ir antiesteranno ci
saranno volute quarantott ore
- scrive su la Repubblica di
domenica - per mettere assie
me un comizio nel cuore di
Bologna in quello che una
volta era il appuntamento na
zionale di quello che veniva

chiamato il popolo comuni sta» Alcune ore dopo dome nica sera con Luciano Lama si tene una significativa mani festazione in cui si parla di pa ce e di solidanetà ira i popoli Il vicepresidente del Senato abbraccia con commozione vera il rappresentante dell'A frican National Congress che ha parlato prima di lui e rende chiara a tutti i presenti I avver sione della Direzione del Pca all'avventura proposta da Go na Ma ila Repubblica il lune di non esce e non si potrà tro vare una riga sull'iniziativa «Il Cornere» parla di Lama in tre righe nel pastone politico «La Stampa» ha deciso che cè il dormiveglia e poi è tutta affan nata a nascondere che il si gnor Fiat è in società col si gnor Borletti in galera per traffico d'armi.

Una visita alla Pravda

Che dire? Che ormai dieci anni fa mi trovai a visitare la «Pravda» e li – come grande dimostrazione di efficienza – accesero un pannello lumi accesero un pannello lumino so e mostrarono una sene di prime pagine «Quella – spie garono – è la prima pagina di domani quell'altra di dopo domani quell'altra del giorno dopo ancora» domani quei and dopo encora»

Ecco forse possiamo pro

ecco forse possiamo pro vare a indovinare i tuto i del 21 settembre sulla conclusione della Festa dell Unita «Natta ci prova ma non convince»/ «Natta cerca di far coraggio a suo dopo la sconfitta", «Il so lito comizio oceanico per un Pci senza politica» Vogliamo scommettere?

Intervento

Quante risorse sprecate e intanto cresce il divario tra Nord e Sud

GIACOMO SCHETTINI

di nascondigli e doppi fon di destinati al traffico di ar mı e dı droga e nel porto di tıvı intorno alle navı militari per una spedizione che ci auguriamo il Parlamento non consenta Queste cir costanze cariche di simbocostanze caricne di simbo-hi rappresentano il conte sto inquietante in cui il Mezzogiorno più che ogni altra area del paese e col locato La guerra di mafia incrudelisce da Cittanova a Niscemi non risparnia ta la sua manovalanza tra i disoccupati che nel Mez zogiorno in un anno sono aumentati del 18%

aumentati del 18%

Non lamentiamo – co
me in modo noioso ripete
«la Repubblica» – che ogni
giorno e peggiore del pre
cedente ma non ci sentia
mo di adagiarci nel «mi
giore dei modi possibile» gliore dei modi possibile» né di abbracciare i indivi dualismo possessivo come aspetto della modernita A ben vedere sono due espressioni della medesi ma vicenda storico politi-ca la incapacità anzi le di missioni della classe diri sente dalla funzione di re golare i processi economi ci e sociali anche nell inte

Goria e uno dei più coe renti rappresentanti di quella classe dirigente. Egli arniva a Bari preceduto di atti che renoro in latteriori bile i immancabile la pro-clamazione della priorita mendionale i asserita con tinuità delle «traettorie» dei pentapartito, che co me ha dimostrato Sarace-no hanno aggravato la no hanno aggravato la frattura tra Nord e Sud, la tratura tra Nord e Sud, la stangalina», che insieme alla benzina e all Iva au menta il tasso di sconto che significa meno investi menti e più disoccupazione il documento schema per la finanziaria 88 che su sorira a una linea non di per la l'inanziaria 88 che si spira a una linea non di nqualificazione ma di tagli della spesa pubblica indi scriminali anzi discrimina ti a favore degli interessi di grandi possessori di ric chezze e percetton di rende (si propongono tagli nella sanità nei trasferi menti alle Regioni e alle Autonomie negli investi menti in conto capitale che hanno quote sul prodotto lordo stazionario da anni e si salvaguardano le quote

salvaguardano le quote per gli interessa i acquisto di beni e servizi - soprat tutto militari - che sono cresciute enormemente negli ultimi anni).

Come è noto i problemi del Mezzogiorno essen zialmente si chiamano la voro e sua valonzzazione, sviluppo delle funzioni dei sistemi urbani e del territo no servizi alla produzione alla popolazione o per la formazione difesa del ambiente allargamento e qualificazione della democra zia affermazione della democra zia affermazione pratica dei diritti di cittadinanza

be disposto ad accettare un forte aumento della benzina e

del riscaldamento pur di non far correre rischi alle nostre

Tra la manovra di politica finanziaria e questi reali bi sogni del Mezzogiorno vi è un abisso.

A Bari il presidente Go ria si trova di fronte a do mande pesanti Come mai e cresciuto il divario tra Norde Sud mentre si accu mulavano colossali no chezze e mentre la quota zione lira/dollaro passava da una media di 1910 liro dell 85 a una di 1484 elli 86 e le materie prime registravano una flessione nell 86 e te materie prime registravano una flessione del 30% (del 43% i soli combustibili)? Cosa ne avete fatto di questi enormi margini di risorse? Vi sono serviti per fare un bel capo lavoro avete accrescuto le disuguaglianze le fru strazioni i disagi sociali di molti e i consumi di liusso il dominio il potere di diffi il dominio il potere di dif fondere idee e forme di vi ta subalterne da parte di

a può I Italia avere un ruolo di rilievo sul teatro interna zionale in pre zionale in pre senza di tante profonde debolezze sirut turali soprattutto nel Mez zogiorno? Sarebbe velletario e sbagliato pensario Ecco dove si trova la moti vazione oggettiva di una battaglia per rovescare la linea le «traettorie» del pentapartito Ecco dove trova una forte ragione la proposta di una seria rifor ma del fisco di un risana mento della finanza pubbica fegati a un piano di investimenti e per il lavoro che comprenda non sol tanto opere pubbliche ma politiche attive per il lavoro e politiche di sviluppo programmi degli enti dello Stato e nuove regole nel rapporto tra pubblico e pri vato.

vato
Lorientamento di desti
nare al Mezzogiorno quasi
esclusivamente i interven
to straordinario e ancora una volta diciamo il term ne giusto un vero e pro prio imbroglio Linterven to straordinario serve se e to straordinario serve se e ancorato ed è parte di una politica nazionale ordina ria di segno mendionalisti co Dove sono i program mi delle Partecipazioni statali dell'Anas della Sip degli enti di nicerca che portino questo segno? Ce di piu i Intervento straordinario allo stato delle cose privo degli strumenti per essere attuato secondo la nuova legge Le spinte per impetere vecchi modelli da parte del partito della Casa sono forti e potenti Il Dipartimento sede del coordinamento tra inter vento ordinamo e straordi. vento ordinario e straordi narro non e neppure sulla carta cosi pure gli enti promozionali Intanto 6 000 nuovi progetti pre sentati per il piano annuale 87 88 giacciono in attesa di esame perché manca il nucleo di valutazione Cor re voce che qualcuno già pensa di sostituire questo ultimo con una tecno strut tura privata attraverso una convenzione. Sarebbe ve ramente i inizio della liqui dazione del Dipartimento del Dipartimento dazione del Dipartimento e di quegli elementi di no vità introdotti nella nuova legge Altro che priorità mendionale!

droga mafia servizi terrori smo che già tirò fuori anni fa il giudice Palermo Perche non si dice che il blocco totale della vendita delle armi italiane e occiden tali freperbibe le spitto di no le vere ragioni del conflit

*Lazzaronismo»? E quello di chi manda le flotte in que sto modo avventurista dopo che una nave mercantile ita non dice la venta alla gente tegge i traffica in armi o pro tegge i traffici d'armi Di Zano ne e di Andreotti Di Craxi e ahime di Scalfan

A meno che non siamo «lazzaroni» noi perché ancora crediamo nella pace nella vi ta nel rispetto fra persone popoli nazioni Se cosi fosse evviva i lazzaroni

TERRA DI NESSUNO

PIETRO FOLENA

Ma in che anno siamo? Nel 1914? 🕳

Fuccillo – nel suoi servizi dalla festa di Bologna – sembra go dere della presunta mancanza di mobilitazione contro i invio della flotta (giudizio un po prematuro e ora smentito dal crescere delle iniziative). Poi quando i opposizione cresce e si costringe il governo a pre sentarsi in Parlamento si mu gugna «Perdianno tempo arriuamo tardi». La Repubblica di mercoledi titola «È la flotta attende » e si capisce per colpa del Pci e del pacifisti leri il titolo era «Fiducia alla flotta». Ma in che anno siamo? Nel 1914? Scalfan – con la spalla di Forattini che rappre senta la presunta impotenza dei comunisti rispetto alle vi

cende del Golfo - spiega le sue ragioni e non spetta a me rispondergli perso che altri compagni lo faranno E tutta via - non voglio appunto na sconderfo - questa polemica con una Italietta pantofoliai e impotente puzza di marcio Ha dietro di se una cultura dell'altri di forza e non esta a Ha dietro di se una cultura dell atto di forza e non esta usare le emozioni della gente per spinte di ordine. Lavorare su questi sentimenti bisogna saperio è pencioloso Si crea un ideologia che vede non più nella polit ca ma nel ricorren te uso de e zzi militara la ri soluzione di i problemi. La pos zione de la Repubblica amareggia per questo ciè meno da stupirsi dell'inter

Stampa giornali di Agnelli e di una Fiat interessata – come la vicenda Borletti dimostra – la vicenda Borietti dimostra - a una crescita del mercato delle armi Ma la Repubblica si è collocata nel passato su un fronte più progressista persino all epoca di Coriiso La scelta di ora invece fa paura. Ce chi lavora per un problizzone nella cultura.

ventismo del Corriere o della

paura Ce chi lavora per un involuzione nella cultura della gente dei valori di pace di antirazzismo di inspetto per gli altin Ora fioccano i son daggi tesi a dimostrare che i cittadini o i giovani sarebbero favorevoli all intervento nel Collo Sono sondaggi fatti a bella posta per creare opinio ni favorevoli all intervento. Si

far correre rischi alle nostre navi's Sembrano i ricatti se non fosse in gioco la vita di centinaia di mannai - che nel dibatitio sul nucleare ci veni vano proposti. Ma la gente per fortuna nella sua maggio ranza è sana e risponde al 52% si e al 13% non so.

Dove si vuole arrivare? E non essendo Andreotti. Ca vour e su questo concordo pienamente con Scalfan - so no forse l astuto Gona o il prode Zanone che la flotta ce la mandano nel Golfo la rein carnazione del Camillo Benso. carnazione del Camillo Benso Conte Nazionale? Che sagra

di ipocrisie e di menzogne
Andreotti – che è contro I in
tervento – e Spadolini che è
a favore sono tra i massimi
responsabili della crescita del
commercio e dei traffici di ar mi in questi anni E Scalfan forse poteva prendere più no bilmente la penna sulla vicen da della «connection» armi

l'Unità

Gerardo Chiaromonte direttore Fabio Mussi condirettore Renzo Foa e Giancarlo Bosetti vicedirettori

Editrice spa I Unita Armando Sarti presidente Esecutivo Ennco Lepri (amministratore delegato) Andrea Barbato Diego Bassini Alessandro Carri Gerardo Ch aromonte Putro Verzeletti

Oltez one redaz one amm nistrazione

Oltez one redaz one amm nistrazione
4951251 2 3 4 5 teles foliable 12 162 Miano valat Fu vio Tc
ati 75 telefono 02/64401 iscrizione al r 243 del registro
stampa del ribunate di Roma sicizio e con egipirale murale
nel registro del ribunate di Roma r 4 55.

Direttore responsabili C sufficii Mennel 1

Concess mare per la pitblia SIPRA va Bertia 34 Torn i telefoto 011 1531 SPI va Marzon 37 Mila i telefoto 02 b3131

agosto noi ascondo che mi ero spaventato leggendo i principali giornali italiani e in particolare la Repubblico a propos to delle vicende del zione polit ca netta e risoluta zione polit ca netta e risoluta e si ngolarmente convergente a favore di un intervento italia no nel Golfo Ma anche per ché come dire sentivo un odore cativo di cultura della forza di razzismo antiarabo e anzi ant med or entale di lo gica delle cannoniere. Quasi che si volesse lavorare sulle emptività della gente scossa in che si volesse lavorare sull e motività della gente scossa in questi anni dal terrorismo me di rentale dai traffici illegali dal khon e i sni o e in tempi più receni dall'attacco alle petrolicer non per dare rispo ste egil brate e razionali ma avendire sin e e miscolari. ste eq | Drate e razionali ma avventur ste e muscolari« «And amo il e facciamoci va lere ei di ceva quella cam pagna di stampa e non si dava il un ca vera razionale ri sposta sinetturia di foraggiare con le armi questa terribile

g ierra Poi le v cende della Valtelli

na e quelle di Porto Azzurro hanno distolto i opinione pubblica e la campagna inter ventista si è temporaneamen te attutita. Quando i rivoltosi si sono arresi e quando I avvio della tracimazione pilotata del lago Pola è avvenuto ecco ni battere la grancassa «Intervento intervento intervent Jattacco alla Jolly KubinokLavevamo detto- si e senti
to Questa volta anche le
sventagliate di mitra dei pa
sdaran creano un emozione
diffusa E allora Intervento
nel Goffo- Ecco che giunge
i naudita decisione del gover
no Ed ecco che nasce la ri
sposta e la profesta in derine no Ed ecco che nasce la n sposta e la protesta in decine e decine di manifestazioni e iniziative di cun ali e quotidia ni si guardano bene dal paria re E si giunge a questi giorni Slogliamo i giornali. La setti mana scorsa la Repubblica con orgoglio titola a tutta pa gina «La flotta parte Mino

1'Unità Venerdi 11 settembre 1987